/

SPECIALE MICHELIN
Performance, cibo stellato e paesaggi da sogno: ecco la Pilot Experience
LEGGI GLI ARTICOLI >

L'INTERVISTA

# Gianluca Di Sotto: «Piaccio per la barba e i tattoo, più agli uomini»

Il modello, 36 anni, ha iniziato la carriera per caso e ha lavorato in tutto il mondo. Ha paura di perdere i capelli. «Il futuro? Non penso di tornare a fare l'odontotecnico»

*di* LORENZA CERBINI

*di* **Lorenza Cerbini**

Gianluca Di Sotto

Ha la barba folta e lunga, i capelli tirati in dietro con il gel. È curato nei particolari a partire dall'abbigliamento: camicia leggermente sbottonata, giubbotto leggero, jeans con strappi studiati e sulle ginocchia cerniere a ricucire i buchi. Il suo volto si è visto stampato sui muri della metropolitana milanese, sulle fiancate di tram e autobus. Gianluca Di Sotto, di professione modello, ha quasi 36 anni ed è all'apice di una carriera iniziata tredici anni fa, per caso. Sistemava ponti e dentiere, lavorando come odontotecnico. Poi il colpo di scena, avvenuto per strada, quando nella Milano ancora «da bere» si aggiravano scout in cerca di volti da proporre. Di Sotto tra quelli. «Il mio primo set è stato per Extè, poi ho lavorato a lungo per Gianfranco Ferré», ricorda adesso che presta la sua immagine a Petrelli e Philipp Plein, due marchi di peso nella moda maschile dove dominano facce adolescenziali. Di Sotto si muove su un range diverso.

LA RICHIESTA DEL MERCATO Inizia ad avere la barba *salt and pepper*, ovvero brizzolata. Si lamenta di un'impercettibile stempiatura e confessa la sua paura: perdere i capelli. Come resistere alla concorrenza e al tempo? Come riuscire a non essere estromesso da un mercato in cui si è consapevoli di vivere sempre in bilico? Camaleontico Di Sotto. Sa trasformarsi lui. New York, Los Angeles e Milano hanno più volte premiato quest'uomo cresciuto a Lomagna, piccolo centro in provincia di Lecco. E dice: «A partire dal 2010 ho ramificato le mie attività, lavorando con agenzie diverse in Brasile, Francia, Germania e negli Usa. A New York risiedono la maggior parte dei fotografi che fanno moda maschile e quindi quella città è un punto di riferimento importante, anche se credo Parigi resti il cuore della moda mondiale. A livello personale, sto attraversando un momento importante e in Europa sto lavorando bene. In Finlandia ho fatto la campagna di Crocker Jeans. A Napoli, per Scognamiglio Gioielli. A Milano per Petrelli. Modelli della mia età sono richiesti. Si è

molto più formati, più uomo e copriamo uno spettro ampio. Il ragazzino è presente per situazioni specifiche».

ADVERTISING

inRead invented by Teads

I SEGNI DISTINTIVI Due anni fa, si è ritrovato a Los Angeles sul set di Marlboro World Wide. Racconta: «Ho fatto il casting a New York e sono stato selezionato. La produzione era imponente, oltre sessanta persone. E mi sono davvero divertito. Ero circondato da sette, otto fotografi ed andavamo in giro per la città a fare scatti veloci, ad esempio salti fuori dalla macchina o anche al limite, vestito quasi da donna. La foto poi scelta per il billboard è stata più regolare. La mia presenza con barba folta e tatuaggi era già forte e vicina al format da seguire: *don't be may be*». Già. Quella barba da hipster e quei tatuaggi sono un suo segno distintivo. La prima è diventata una necessità. Dice: «Nel 2011 lavoravo a tempo pieno per Philipp Plein e non avevo tempo per radermi. In metropolitana una coppia continuava a fissarmi. La ragazza si alzò per dirmi che il suo amico fotografo avrebbe voluto farmi qualche scatto, gli piaceva la mia barba. All'epoca non esisteva ancora questo tipo di moda… hipster. Ho scattato con Luis Carlos Aguajo ed è lui che mi ha spinto a puntare su questo look. La mia barba non era ancora molto folta e ho iniziato a farla crescere, a curarla. Ho avuto un riscontro fortissimo, mi ha portato a New York. È arrivata la campagna Marlboro, poi quella di Borgata, il casino di Atlantic City; quindi, editoriali e sfilate».

I TATUAGGI FIRMATI DAL FRATELLO Come cura quella barba oggi? «Con creme e prodotti specifici, ma attenzione: la genetica ha la sua importanza. Il mio consiglio? Avere tanta pazienza, più tempo passa più la barba s'infoltisce». Quattro sessioni di palestra la settimana con il personal trainer. Di Sotto tiene molto alla cura del suo corpo, uno strumento di lavoro. E avverte: «A New York e in America in generale, le taglie sono più forti e viene prediletto un fisico più scolpito che in Europa è meno apprezzato. Nel mio caso, il Dna ha avuto la sua parte». Una rosa sul collo, un cuore su un dito, un teschio su un avambraccio. Di tatuaggi Di Sotto ne ha parecchi, tutti firmati da suo fratello che a Lione gestisce lo studio «Marco pulesh», dal nome del rione di appartenenza del padre originario di Santopadre, in provincia di Frosinone. «L'amore per il disegno lo abbiamo ereditato da nostra madre che insegnava educazione artistica. L'arte l'ho sempre respirata. È morta quando avevo sedici anni. Mi piace la decorazione del corpo, senza un significato particolare. Sono affezionato a tutti i miei tatuaggi. L'ultimo è questo, sotto l'ombelico. Una frase in francese che dice: rosa innevata petali di piombo. È di uno scrittore di Ginevra che frequenta lo studio di mio fratello. Rosa e piombo sono due simboli esoterici. Il tempo si posa come il ghiaccio, diventa piombo e fa cadere la rosa». A New York si è fatto tatuare un teschio sulla mano: «Può apparire come un simbolo macabro, ma

ha altri significati, anche di vita. È molto rock, una parte di me. Che tipo sono? Ho poco tempo libero e amo praticare sport, dal calcio allo sci, ma anche camminate e arrampicata, mi piace vivere all'aria aperta. E se posso viaggio. Invece… beh, la lettura non è il mio hobby». Il futuro? «Non pianifico, ma non tornerò a fare l'odontotecnico. Resterò sicuramente nel campo della moda». Piaci più agli uomini o alle donne? «Diciamo 60 per cento uomini e 40 per cento donne».

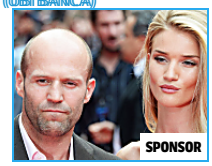
11 aprile 2017 (modifica il 12 aprile 2017 | 13:18)
© RIPRODUZIONE RISERVATA

SEGUI CORRIERE SU FACEBOOK Like 2.3M

TI POTREBBERO INTERESSARE Raccomandato da

Facile sentirsi a casa: Mutuo con TAN da 1,80% TAEG da
(UBI BANCA)

6 vip che hanno perso tragicamente un figlio
(SOCIAL EXCITE)



14 coppie celebri la cui differenza di età vi lascerà a bocca
(LA CASA FACILE)

Ieri magrissima. Oggi con qualche chilo in più, ma felice. Ecco

Una voce clandestina in Nord Corea Sette racconti per un

La versione di Morgan: «Io, deriso e insultato, ma la gente

Cercasi volontari per stare a letto 2 mesi. La paga: 16 mila euro

Travolto sull'autostrada mentre compilava un «cid»:

«Usa il filippino come un oggetto» Il filmato del modello Pietro

ALTRE NOTIZIE SU CORRIERE.IT